



VETRINA



POLITICA

La sfida di Per:  
«Unici ad avere  
reale attenzione  
al territorio»

*pagina 5*



NAPOLI

Uccide la sorella  
a coltellate  
e videochiama  
la madre

*pagina 9*



TERRITORIO

L'emergenza  
dimenticata  
del bacino  
del fiume Sarno

*pagina 7*



VERSO LE REGIONALI

# Il gran rifiuto di Fico: no al confronto in Rai

Il candidato del campo largo decide di disertare gli studi tv. Attacchi dal centrodestra

*pagina 4*



NAPOLI SI GODE IL FENOMENO SCOZZESE

La rovesciata di McTominay incanta  
Ora però occorre pensare al campionato

*pagina 13*

SERIE C



SALERNITANA

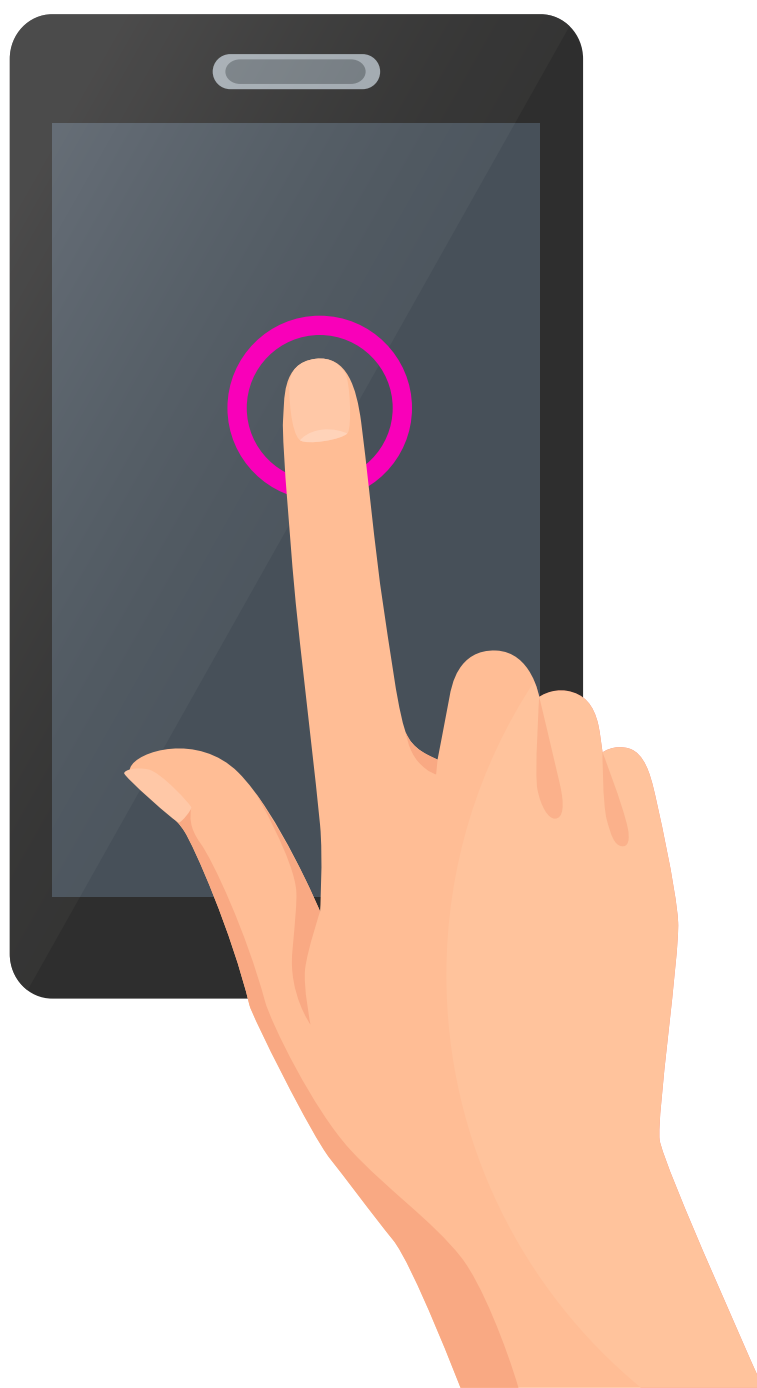
Carica tifosi  
oggi nella city  
per il “Meet  
and Greet”

*pagina 15*



# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di  
contenuti multimediali dinamici basterà  
**toccare con un dito**  
un articolo, una foto o una pubblicità e  
sarai indirizzato al sito internet, alla  
pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"  
contattare l' *agenzia Creativi della Comunicazione*.  
Tel. 331 7976809 - 320 6568528



Per la  
**FAMIGLIA**

Per una **CAMPANIA**  
dei diritti e più sicura

Per una **SANITÀ**  
migliore e per tutti

**NOI MODERATI C'È**  
il 23 e 24 novembre  
barra il simbolo





## LA TRATTATIVA

# Ucraina, la Casa Bianca rilancia il dialogo per arrivare alla pace

*Stati Uniti e Russia lavorano ad un piano in 28 punti per chiudere il conflitto e garantire sicurezza nel dopoguerra. Sì all'annessione di Donbass e Crimea*

Clemente Ultimo

Gli Stati Uniti stanno lavorando per rilanciare il processo diplomatico finalizzato alla soluzione del conflitto russo-ucraino. Un tentativo - secondo quanto riferiscono fonti di stampa statunitensi - che si articola in due momenti ben distinti, uno pubblico ed uno riservato.

L'invio di una delegazione di alti ufficiali in Ucraina - come riferisce il Wall Street Journal - rientra nel primo campo. L'incontro con il presidente Zelensky dovrà servire a valutare "la situazione sul campo" così che si possa poi riferire al presidente Trump, sottolineando un esponente dell'amministrazione Usa. Non è chiaro se gli ufficiali a stelle e strisce siano portatori di una nuova bozza d'intesa o se siano solo incaricati di sondare il terreno. Da notare la composizione tutta militare della delegazione: le garanzie per una fase post-bellica potrebbero essere al centro del confronto con i vertici politici ucraini.

Ben più concreta, invece, sarebbe la trattativa riservata in corso tra Washington e Mosca che - al netto dei silenzi pubblici - in realtà non avrebbero mai smesso di dialogare per arrivare alla fine del conflitto. Secondo il portale Axios al centro della trattativa vi sarebbe un piano, articolato in 28 punti, messo a punto sulla falsariga di quello elaborato per Gaza. Il piano porterebbe al riconoscimento della sovranità russa su Crimea e Donbass da parte americana ed al congelamento della linea del fronte a Kherson e Zaporizhia. Altri territori potrebbero essere restituiti Kiev a seguito di trattative ulteriori. In cambio Washington offrirebbe garanzie di sicurezza per l'Ucraina, che dovrebbe comunque ridurre le proprie forze militari. A condurre la trattativa sarebbero l'inviato di Trump Steve Witkoff e il gestore del fondo sovrano russo Kirill Dmitriev.



## IL FATTO

*Il portale d'informazione statunitense Axios rivela il dialogo riservato in corso tra Russia e Stati Uniti alla ricerca di una soluzione al conflitto e di nuove relazioni*

## Sul campo si combatte ancora, i russi a Siversk

Mentre proseguono i tentativi statunitensi di arrivare se non alla fine, almeno al congelamento della guerra, lungo il fronte si continua a combattere. Con un copione monotono: i russi esercitano una pressione costante sugli ucraini, stingendo lentamente la presa sui principali capisaldi difensivi del nemico.

Nelle ultime ore arrivano notizie dell'ingresso dell'esercito russo nella città di Siversk, nella parte settentrionale della regione di Donetsk. Negli ultimi mesi l'esercito russo ha lentamente aggirato e superato le difese ucraine a nord e a sud della città, entrando poi nell'area urbana da est. Al momento circa il 20% della città sarebbe sotto controllo russo.

A Pokrovsk, intanto, i russi hanno conquistato anche la periferia settentrionale della città, non è chiaro se nei quartieri centrali vi sia ancora una sacca di resistenza ucraina.

Nella notte tra il 18 ed il 19, inoltre, si è registrato uno dei più intensi attacchi contro le infrastrutture energetiche ucraine: oltre 500 droni e 60 missili hanno colpito centrali e rete di distribuzione dell'Ucraina occidentale. Gravi i danni riportati dalle centrali di Burshtyn e Ladyzhyn.

ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA  
23 - 24 NOVEMBRE 2025

CIRCOSCRIZIONE SALERNO E PROVINCIA

IL COMMITTENTE: PASQUALE BERNA



VOTA E SCRIVI

**CAMMARANO**

CON ROBERTO FICO  
PRESIDENTE





# FRANCO PICARONE

VENERDÌ **21**  
**NOVEMBRE**  
ORE 20:30



con  
**l'on. PIERO  
DE LUCA**  
Segretario Regionale PD Campania

**CHIUSURA  
CAMPAGNA  
ELETTORALE**



Alle elezioni regionali scegli  
il **Partito Democratico**,  
barra il simbolo e **scrivi**  
**PICARONE** ✎

***Vi aspetto al***

**7 BOCCHE EVENTI**  
Via Gran Sasso,  
Pontecagnano Faiano  
SALERNO





## ASSENZE DI PESO

# Fico salta il confronto Rai Fdl all'attacco: «Scappa»

*Forfait alla tribuna con i candidati presidente per «impegni inderogabili» Cirielli: «Comportamento scorretto». La replica: «Politica non è uno show»*

Matteo Gallo

**NAPOLI** - Un confronto sì, uno no. Dopo il faccia a faccia di martedì su SkyTg24, andato via liscio e senza scosse, Roberto Fico ieri ha dato forfait alla tribuna elettorale del TgR Campania che riuniva tutti e sei i candidati alla presidenza della Regione. La ragione -almeno quella ufficiale. è presto detta: «Inderogabili impegni». In studio, con il giornalista Diego Dionoro, sono così rimasti Edmondo Cirielli, Nicola Campanile, Giuliano Granato, Stefano Bandecchi e Carlo Arnese. Ma l'assenza del candidato del cosiddetto campo largo ha fatto rumore. Politico e mediatico, perché la tribuna Rai avrebbe rappresentato l'unico confronto allargato di questa campagna. «Devo rimarcare il comportamento molto scorretto di Fico che prima conferma di venire al confronto e poi non si presenta» ha attaccato il viceministro Edmondo Cirielli, candidato presidente del centro-destra. «Io sono qui per rispetto del servizio pubblico, degli altri candidati, dei campani che voteranno. Questo modo di fare dimostra che non abbiamo di fronte una persona corretta e coerente. Ha cambiato idea sul Partito democratico, ha cambiato idea su De Luca... vorrei sapere se lui e i 5 Stelle hanno cambiato idea anche sull'autonomia differenziata, che faceva parte del loro programma di governo». A stretto giro anche il commento del senatore Antonio Iannone, commissario regionale di Fratelli d'Italia: «Fico scappa dal confronto Rai dopo la figuraccia di ieri su Sky, dove le differenze tra lui ed Edmondo Cirielli sono emerse in modo netto, soprattutto nella capacità di sostenere le proprie posizioni». Poi l'afondo politico: «Ha avuto paura e lo capiamo. È evidente la sua totale inadeguatezza rispetto a un

profilo autorevole come quello di Cirielli. Ha preferito fuggire, ma non potrà farlo dall'esito delle urne. I campani sceglieranno un presidente forte e determinato, non uno che si nasconde per evitare un'altra brutta figura». Nel centrodestra si è fatta sentire anche la deputata Imma Vietri, che ha definito l'assenza di Fico «un fatto politico che parla da sé» sottolineando come rifiutare il confronto Rai significhi «sottrarre ai cittadini un'occasione di trasparenza» proprio nella fase decisiva della campagna elettorale. Per Vietri «il coraggio non

si inventa» e chi «non è in grado di sostenere un confronto pubblico» non sarebbe adatto a guidare la Regione. Da Napoli, a margine di un incontro all'Anci, è arrivata la replica di Fico. «Io credo che le persone e i campani abbiano intelligenza e cultura per capire perfettamente le proposte e discernere gli show dalla politica» ha detto il candidato del centrosinistra, rivendicando il proprio stile di campagna. «Come vedete, quasi mai ho risposto alle offese e agli attacchi personali. E soprattutto» ha concluso Fico «mai abbiamo fatto saltelli sul palco».



**BENEVENTO** - Vincenzo De Luca torna nel Sannio e rilancia il proprio ruolo politico assicurando che continuerà a seguire le sorti della Campania «per un altro quarto di secolo». Un passaggio che suona come una risposta ai dubbi e alle preoccupazioni circolate nelle ultime settimane sul suo futuro al termine del secondo mandato come presidente della Regione: «Resterò sul campo in maniera corretta» ha sottolineato De Luca «per portare avanti le politiche degli ultimi dieci anni difendendo una conquista non materiale ma fondamentale: la dignità della Campania». Il governatore è intervenuto a Benevento in occasione della presentazione dei candidati della lista «A Testa Alta», Erasmo Mortaruolo e Stefania Pavone, e non ha risparmiato affondi sul terreno più sensi-

*Nel mirino del governatore ancora una volta Mastella e Manfredi*

## De Luca non molla la presa «Resterò a vigilare a lungo»



bile di questa fase: quello delle aree interne. «Ho ascoltato per settimane dichiarazioni di notabili che non hanno mosso un dito per questi territori» ha attaccato nuovamente De Luca. Nel mirino sono finite vecchie e nuove polemiche, compresa quella - mai esplicitamente nominata - con Clemente Mastella. Il bersaglio principale, però, è Gaetano Manfredi: «Ho visto arrivare anche il sindaco di Napoli a parlare di aree interne dopo che ha fatto da scendiletto al governo nazionale per togliere alla Campania 1,2 miliardi di euro da destinare a Bagnoli». E questo - ha ag-



giunto De Luca - «mentre noi combattevamo per difendere i fondi di coesione. «Quando siamo andati a Roma con 500 sindaci non c'era nessuno. Oggi invece, con le elezioni alle porte, tutti scoprono di voler difendere le aree interne». Dal governatore arriva poi un richiamo agli investimenti realizzati nel Beneventano. In questo senso menziona la diga di Campolattaro come «il più grande investimento infrastrutturale della Campania. In questa provincia» ha detto De Luca «abbiamo fatto interventi che non si erano mai visti nella loro storia».







# SALVATORE GAGLIANO

23 e 24 novembre **con Voi.**



AL CONSIGLIO REGIONALE CON  
EDMONDO CIRIELLI PRESIDENTE

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - CIRCOSCRIZIONE SALERNO - 23-24 NOVEMBRE 2025

|   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|
|  | <div>Giuliano GRANATO<br/>CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE</div> |    | <div>Carlo ARNESE<br/>CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE</div>                       |  | <br><div><del>Edmondo CIRIELLI</del><br/>CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE</div> |
|  | <div>Roberto FICO<br/>CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE</div>     |    | <div>Stefano BANDECCHI<br/>CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE</div>                  |  |   |
|  |   |  | <div><b>GAGLIANO</b></div>  |   |   |
|  |   |  |   |   |   |
|  |   |  |   |   |   |
|  |   |  |   |   |   |
|  |   |  |   |   |   |
|  |   |  |   |   |   |
|  |   |  |   |   |   |
|   |   |   |  | <div>Nicola CAMPANILE<br/>CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE</div>                   |   |

PER VOTARMI BASTA BARRARE  
IL SIMBOLO DI FRATELLI D'ITALIA  
E SCRIVERE

**GAGLIANO**

QUANDO SI VOTA: domenica 23 novembre  
(dalle 07.00 alle 23.00) e lunedì 24 novembre  
(dalle 07.00 alle 15.00)

RICORDATI DI RECARTI AL SEGGIO  
CON UN DOCUMENTO D'IDENTITA'  
E LA TESSERA ELETTORALE

FAC-SIMILE





FOTO DI NICOLA CERRATO

## ELEZIONI REGIONALI

# «A destra come a sinistra una grande ammucchiata»

*Il candidato presidente di Per, Nicola Campanile, chiude la campagna a Salerno  
«Offriamo ai cittadini una via autonoma costruita in anni di lavoro e impegno civile»  
E rilancia: «Sulla sanità va invertita la rotta, basta manager scelti per la tessera»*

Matteo Gallo

**SALERNO** - «Una grande ammucchiata». Nicola Campanile chiude la campagna elettorale a Salerno attaccando frontalmente i due poli che si contendono Palazzo Santa Lucia: il centrosinistra e il centrodestra. Il candidato presidente della lista PER lo fa senza giri di parole e rivendicando la scelta - controcorrente e solitaria - di costruire un'alternativa che non si riconosce in nessuna delle due coalizioni. «Noi pensiamo di aver fatto una campagna originale. Siamo la terza via in Campania» sottolinea. «A destra come a sinistra hanno messo in piedi delle grandi ammucchiature. Due facce della stessa medaglia nate più per esigenze di equilibri nazionali che per una reale attenzione alla Campania». Il tono è quello delle giornate decisive. Campanile descrive il percorso della lista e dei candidati di PER come coerente, radicato e costruito negli anni: «La nostra proposta viene da persone che hanno dedicato la vita all'associazionismo, al volontariato e non solo. Da cinque anni facciamo politica insieme» precisa. Insomma no-

stalgia del passato ma una puntualizzazione netta: «Con il centrosinistra abbiamo dialogato quando c'erano condizioni serie. Cinque anni fa con il governatore De Luca. A Salerno con il sindaco Napoli. Ma questa volta la proposta politica non ci ha convinto. Non cerchiamo posti e poltrone. Siamo molto selettivi». Poi Campanile si concede un lampo di ironia: «Il nostro obiettivo è entrare in Consiglio regionale. Vincere? Servirebbe un miracolo. Siamo cristiani» annota «ma non chiediamo al Signore di impegnarsi in cose simili». Al centro del discorso, però, c'è un tema che il leader di PER definisce «non più rinviabile». Questo tema è la sanità. «Per dieci anni De Luca ha fatto l'assessore alla sanità e ai trasporti gestendo quasi l'ottanta per cento del bilancio regionale» ammonisce snocciolando dati e affondando il colpo: «Oggi il sessanta per cento delle risorse della sanità va al privato convenzionato e solo il quaranta al pubblico. Noi vogliamo invertire questa rotta. Per noi la sanità deve essere pubblica, universale, gratuita soprattutto per le fasce sociali meno abbienti». Ma la critica più dura riguarda il metodo di sele-

zione del management. «In questi anni non si è premiata la competenza» attacca Campanile. «Si è premiata la fedeltà. Penso alla Soresa, che gestisce 10 miliardi dei 23 del bilancio regionale della sanità: incarichi sempre affidati a candidati vicini a De Luca, magari non eletti». La proposta è semplice: «Quando si scelgono i manager sanitari si deve puntare esclusivamente sulla competenza, non sulla tessera di partito». Campanile cita anche un modello: quello dei musei italiani. «I bandi hanno premiato professionalità vere, anche straniere, spesso giovani. Li abbiamo visto cosa vuol dire dare valore al merito». La chiusura è un ritorno al punto di partenza: la sua «terza via». «Abbiamo scelto di offrire ai cittadini della Campania una proposta autonoma e credibile. Non la solita alleanza costruita a tavolino, non le ammucchiature». Un messaggio semplice, diretto, che prova a ritagliarsi uno spazio in un campo di gioco affollato. E che a Salerno, nell'ultimo giorno utile, Campanile ha ripetuto ancora una volta: «Noi siamo qui. Con una identità. Con una visione. E con un programma per i cittadini campani».



FOTO DI NICOLA CERRATO





ELEZIONI REGIONALI  
CAMPANIA  
23 E 24 NOVEMBRE  
2025

**INSIEME.**  
*Con*  
**LUCA**  
**CASCONE**

**lucacascone.it**



+39 392 0913629

A TESTA  
ALTA

Maddalena Carlini Roma

Con **Roberto Fico** Presidente





VERSO IL VOTO

# L'impegno di Filomena Lamberti «Sarò al fianco di tutte le donne»

*Fu vittima di una violenta aggressione da parte dell'ex marito nel 2012  
Ora è candidata con Noi Moderati al Consiglio regionale della Campania*



**SALERNO-** Rivendicare il diritto ad esistere con dignità e libertà per tutte le donne. È questo lo spirito con cui Filomena Lamberti (foto in alto), vittima di una violenta aggressione avvenuta nel 2012 da parte dell'ex marito, ha scelto di scendere in campo in questa tornata elettorale nella lista Noi Moderati a sostegno

di Cirielli Presidente. «Ho scelto di candidarmi perché, in questi anni, per provare a mettere fine alla violenza di genere è stato fatto tanto, ma non basta» spiega Filomena Lamberti. «Lo dimostra il numero dei femminicidi, che purtroppo continua a crescere».

**Cosa manca, secondo lei, nelle politiche contro la violenza?**

«Serve che a proporre soluzioni sia qualcuno che conosce davvero la realtà delle vittime. Io sono espressione diretta della violenza di genere: so cosa significa e di cosa hanno bisogno le donne».

**In che modo la sua esperienza personale può fare la differenza?**

«Avere vissuto tutto sulla mia pelle mi permette di capire fino in fondo percorsi, paure e ostacoli. Per questo credo di poter dare un contributo concreto e determinante».

**Da dove partirebbe se venisse eletta?**

«Ritengo necessario promuovere una nuova visione del rapporto uomo-donna, basata sul rispetto e non sul possesso. Il cambiamento deve essere culturale e coinvolgere istituzioni, famiglie, scuole e università».

**Quale ruolo dovrebbero avere i giovani in questo cambiamento?**

«Bisogna attivare percorsi di educazione all'affettività, soprattutto per i ragazzi, perché saranno gli adulti di domani. Va insegnata la cultura del rispetto».

**E per le donne già vittime di violenza?**

«Occorre rafforzare la loro consapevolezza, così da non relegarle alla cultura della paura. Solo così può partire un vero percorso di emancipazione, che aiuti a riconoscere ed evitare relazioni tossiche».

**Cosa non funziona oggi nel sistema di protezione delle donne?**

«Siamo stanche di passare dall'essere vittime della violenza maschile all'essere vit-

time di un sistema meramente assistenzialistico».

**A cosa si riferisce?**

«La rinascita si perde tra avvocati, psicologi, corsi di formazione e visibilità solo il 25 novembre e l'8 marzo. È un percorso che spesso non porta a una vera autonomia».

**Che cosa servirebbe davvero?**

«È necessario mettere in pratica misure concrete suggerite dalle sopravvissute. Bisogna andare oltre la denuncia e il supporto psicologico, creando opportunità reali che consentano alle donne di ricominciare a vivere dignitosamente».

**Perché i cittadini dovrebbero votarla?**

«Perché la mia è una battaglia di tutti e posso essere la voce di tante donne che rivendicano il loro diritto ad esistere con dignità e libertà».

ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 2025

# FILIPPO SANSONE



UN FUTURO DA COSTRUIRE  
PARTENDO DAI TERRITORI E  
DALLA PAROLA DATA

COMMITTENTE: IL CANDIDATO





ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA  
23-24 NOVEMBRE 2025



# Alfonso

# FORLENZA

con Edmondo Cirielli presidente

[illegible]



## L'INTERVISTA

*Adriana Arcari ha scelto di correre sotto il simbolo dello Scudocrociato nella circoscrizione di Salerno*

Clemente Ultimo

Laurea in Scienze della Comunicazione, poi in Giurisprudenza, avvocato, Adriana Arcari accanto all'impegno professionale ha scelto quello politico, con una candidatura al consiglio regionale.

**Quali valutazioni, personali e politiche, l'hanno spinta a questa candidatura? E perché con l'Udc?**

«Fin da bambina sono sempre stata alimentata da un forte senso di giustizia. Questo è il motivo per cui ho deciso di svolgere la professione di avvocato con entusiasmo e dedizione. Qualche mese fa a seguito di un evento luttuoso ho visto una madre in cerca di giustizia per la figlia, morta prematuramente ed in circostanze da chiarire, che veniva offesa, senza che vi fosse umanità alcuna da chi, forse, avrebbe dovuto dare conforto e garantire risposte. Quel giorno ho provato un senso di profonda incompiutezza e di frustrazione. Le istanze di chi avrebbe dovuto ricevere conforto, giustizia e comprensione, venivano ignorate da chi ha il dovere politico, sociale e morale di difendere i diritti dei cittadini. Ho accettato, quindi, di candidarmi con la Democrazia Cristiana perché credo che incarni al meglio questi valori. Così è nato il mio impegno politico».

**Nella sua prospettiva di cittadina e professionista, quali sono le principali criticità della nostra regione?**

«La regione Campania ha un grande potenziale spesso sottovalutato dalle politiche territoriali. Abbiamo un altissimo tasso di disoccupazione, i giovani sono



## «Un impegno per dare voce ai più deboli»

costretti ad andarsene per lavorare, le imprese non investono sul territorio, la sanità vive un periodo molto difficile: non è normale che vi siano liste d'attesa lunghissime per visite specialistiche. I campani meritano una sanità efficiente».

**In cosa ha mancato la giunta De Luca?**

«A questa domanda rispondo da giovane profes-

sionista, per i giovani non è stato fatto niente, non sono stati creati nuovi posti di lavoro, non si è incentivato il turismo sfruttando quelle che sono le bellezze naturali e culturali dei luoghi, sarò controcorrente ma da salernitana, ad esempio ritengo che Le luci d'artista siano ormai diventate un disagio per noi salernitani che "viviamo" la città, Ab-

biamo borghi bellissimi, città ricche di cultura, perché non valorizzare queste ricchezze? I turisti che attraccano a Salerno, ad esempio, non hanno idea di cosa visitare, eppure abbiamo chiese bellissime, nel nostro Duomo è sepolto un papa, abbiamo avuto la scuola medica salernitana, spesso mi capita di incontrarli spaesati a chiedere

informazioni perché magari non sanno come raggiungere il castello Arechi o altri posti».

**La prima proposta che porterebbe in aula in caso di elezione?**

«È importante sostenere i giovani e creare posti di lavoro, incentivare le imprese, bisogna mettere fine all'assistenzialismo, al clientelismo e dare spazio alla meritocrazia. Bisogna offrire incentivi ai giovani che decidono di restare sul territorio campano offrendo anche programmi mirati alla formazione. Bisogna creare nuovi centri sportivi per i ragazzi, lo sport è un settore che incide sulla salute, sull'educazione e sulla crescita di un territorio».
















**Lei è un avvocato, guardiamo un po' oltre la tornata delle elezioni regionali: cosa farà in occasione del referendum sulla giustizia?**

In occasione del referendum sulla giustizia sosterrò le ragioni del "sì" anche perché ritengo che l'autonomia si protegga distinguendo i ruoli e non confondendoli. Noi abbiamo un modello di processo accusatorio il che significa che debba esserci una netta distinzione tra l'accusa e la funzione giudicante. Per garantire un contraddittorio pieno ed un processo equo la separazione delle carriere è un passo in avanti. La separazione delle carriere a mio avviso non spacca affatto il potere della magistratura, anzi gli garantirebbe una dignità superiore ed una maggiore autorevolezza, una magistratura libera è una magistratura più forte e più garantista della tutela dei cittadini».





ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - CIRCOSCRIZIONE SALERNO - 23-24 NOVEMBRE 2025

|  |  |  |
|--|--|--|
| <br>Giuliano GRANATO<br>Candidato alla carica di Presidente   | <br>Carlo ARNESE<br>Candidato alla carica di Presidente         | <br><br><br><br><br><br><br><br>Edmondo CIRIELLI<br>Candidato alla carica di Presidente |
| <br>Stefano BANDECCHI<br>Candidato alla carica di Presidente  |   |  |
| <br><b>VOLPE</b><br>BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI                 |  |  |
| <br>Roberto FICO<br>Presidente                                | <br>Edmondo CIRIELLI<br>Candidato alla carica di Presidente    |  |
| <br>Edmondo CIRIELLI<br>Candidato alla carica di Presidente | <br>Edmondo CIRIELLI<br>Candidato alla carica di Presidente  |  |
| <br>Edmondo CIRIELLI<br>Candidato alla carica di Presidente | <br>Edmondo CIRIELLI<br>Candidato alla carica di Presidente |  |
| <br>Edmondo CIRIELLI<br>Candidato alla carica di Presidente | <br>Nicola CAMPANILE<br>Candidato alla carica di Presidente |  |

ELEZIONI REGIONALI / 23-24 NOVEMBRE 2025

ANDREA  
**VOLPE**



CON ROBERTO FICO PRESIDENTE

ANDREA VOLPE

**Fiume Sarno** Fico lo ha menzionato solo una volta. Cirielli nel 2018



IN ALTO UN TRATTO DEL FIUME SARNO

# L'emergenza dimenticata dalla campagna elettorale

**Angela Cappetta**

**NAPOLI** - Si sono sfidati a suon di numeri su ecoballe, raccolta differenziata e costo della Tari. Hanno trovato una inaspettata convergenza sul destino del termovalorizzatore. Hanno fatto passerelle e proclami in Terra dei Fuochi, però si sono dimenticati di un'altra grande emergenza ambientale: il fiume Sarno. Il candidato del campo largo, Roberto Fico, in verità, ne ha parlato il 5 novembre scorso in occasione di una passeggiata elettorale a Torre Annunziata con il sindaco Corrado Cuccurullo, durante la quale ha promesso ai cittadini che - una volta al governo della Campania - emanerà una legge per sospendere le licenze alle aziende che sversano nel fiume. Così come provvederà a far sì che le acque reflue degli impianti industriali dovranno confluire nel depuratore prima di essere sversate nelle fogne. Il candidato di centrodestra Edmondo Cirielli, invece, non ha ancora speso una parola sul fiume Sarno. Sicuramente lo hanno fatto per lui i candidati consiglieri della sua coalizione che abitano nei territori attraversati dal lungo corso d'acqua, ma l'ultimo intervento sul caso del viceministro risale al 2018. Governo giallo-verde, ministro dell'Ambiente Sergio Costa (che da ex

generale dei carabinieri si spese molto sulla Terra dei Fuochi), ministro della Salute, Giulia Grillo. Cirielli, dai banchi dell'opposizione, chiese loro di approvare un decreto per la bonifica e il ripristino delle condizioni minime di sicurezza ambientale e sanitaria del fiume Sarno.

Costa aveva elaborato un "Master Plan Bacino fiume Sarno", che prevedeva interventi di rimozione dei rifiuti lungo il corso del fiume ed il censimento ed il monitoraggio costante degli scarichi con l'aiuto delle forze dell'ordine. Prometteva il ministro di non «fare sconti a nessuno» perché «il risanamento del fiume Sarno non deve conoscere deroghe».

Infatti, dal 2005, anno in cui il governo Berlusconi inserì - con una legge - il Bacino fiume Sarno nell'elenco dei siti di interesse nazionale che andavano bonificati, il livello di inquinamento del fiume non diminuì e gli impianti industriali (conservieri e concerie) continuavano comodamente a sversare lì le loro acque reflue. Eppure la commissione d'inchiesta voluta dal Senato nel 2003 sullo stato di inquinamento del fiume aveva rivelato la presenza di sostanze e materiali tossici nelle sue acque. Poi, a gennaio del 2013, la gestione del caso Sarno - perché ormai il fiume era diventato un caso inter-

nazionale - passò alla Regione. Vincenzo De Luca, governatore da tre anni, aveva ereditato un accordo stipulato nel 2004 con l'Associazione Nazionale delle Industrie Conserviere per ridurre l'impatto ambientale e l'impegno delle aziende di collegare i propri scarichi industriali alla rete fognaria, eliminando il rilascio diretto di rifiuti nei fiumi.

Due giorni fa, è stata sequestrato un impianto di macellazione di carni che non ha rispettato l'accordo e uno studio recente sulle acque ha fatto emergere ancora la presenza di metalli pesanti.

**QUI FICO  
HA PROMESSO  
DI REVOCARE  
LA LICENZA  
AI TRASGRESSORI**

**QUI CIRIELLI  
CHIESE UN DECRETO  
DI BONIFICA  
ALL'EX MINISTRO  
MA ERA IL 2018**



# Salerno Formazione

BUSINESS SCHOOL





Mandatario: Luciano Spagnuolo Vigorita

INSIEME  
PER ESSERE  
PIÙ FORTI

Corrado  
**MATERA**

con Fico Presidente  
ELEZIONI REGIONALI DELLA CAMPANIA  
23/24 NOVEMBRE 2025



INQUADRA  
IL QR CODE CON LA  
FOTOCAMERA DEL  
TUO SMARTPHONE  
E SEGUIMI

facebook.com/corradomateraufficiale  
corrado\_matera 379 3313203  
info@corradomatera.com



|  |   |
|--|---|
|  | GIULIANO GRANATO<br>(detto GIULIANO)<br><small>CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE</small> |
|  |   |
|  |   |
|  |   |
|  |   |
|  |   |
|  |   |
|  |   |
|  |   |

|  |  |
|--|--|
|  | CARLO ARNESE<br><small>CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE</small>      |
|  | STEFANO BANDECCHI<br><small>CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE</small> |

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |





*Il pentito Casillo rivela il motivo del sequestro della sua barca*

# «Cagnazzo si vendicò con me perché non volli collaborare»

Angela Cappetta

**SALERNO** - La droga ad Acciaroli non poteva arrivare su una grande nave mercantile, come quella che, da Panama, nel 2009 attraccò al porto di Napoli con 300 chili di cocaina, di cui 66 - a dire del boss di Boscoreale Francesco Casillo, ora collaboratore di giustizia - gli furono regalate in cambio della soffiata ai carabinieri sull'approdo. «Al porto di Acciaroli - confessa Casillo ai pm il 4 novembre 2016 - può attraccare solo una piccola imbarcazione a vela o a motore, che ovviamente può arrivare da Napoli o da Torre Annunziata». I proventi dello spaccio di quei 66 chili sarebbe serviti al boss per trascorrere le vacanze ad Acciaroli, dove spese 20mila

euro in un residence da giugno a settembre del 2009.

Sebbene i gestori di alcuni locali notturni del borgo cilentano gli avessero proposto di far arrivare più droga nel Cilento, Casillo si rifiutò. Così come decise di non intervenire per difendere un amico che sarebbe stato picchiato da Bruno Damiani "o Brasiliano". «Sapevo - riferisce agli inquirenti che indagano sull'omicidio Vassallo - che ad Acciaroli c'era Cagnazzo e non volevo farmi arrestare».

Il colonnello di Castello di Cisterna lo aveva già conosciuto nel borgo cilentano nel 2008, ma l'anno dopo - prima delle vacanze - lo aveva rivisto in caserma, perché Cagnazzo voleva parlargli.

«Aiutaci a catturare i latitanti» mi disse Cagnazzo, ma io mi ri-

fiutai perché stavo già collaborando con i carabinieri di Torre Annunziata. Ma Cagnazzo insisteva: «Mi devi far arrestare Onda (il boss del clan Gionta; ndr)» disse in modo non proprio cortese. Ma io dissi di no. E così qualche mese dopo, mi sequestrano la barca ad Acciaroli».

**LA DROGA  
AD ACCIAROLI  
POTEVA ARRIVARE  
SOLO DA NAPOLI  
E SU UNA BARCA  
MOLTO PICCOLA**

**LA RICHIESTA  
CAGNAZZO  
CHIESE A CASILLO  
DI AIUTARLO  
AD ARRESTARE  
IL BOSS ONDA**

ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA

# AVANTI

CHIUSURA CAMPAGNA ELETTORALE

CON

Roberto **Fico**

Gaetano **Manfredi**

Enzo **Maraio**

**Venerdì 21 novembre**  
**Ore 16.30**  
**Hotel NAPLES**  
**CORSO UMBERTO I, 55 Napoli**







Moderati  
**MA DECISI**  
per cambiare  
davvero

ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA  
23-24 novembre 2025



SCRIVI

**MAURIZIO BASSO**

con Edmondo Cirielli presidente

Committente Maurizio Basso





**FEMMINICIDIO** Vincenzo Riccardi, 25 anni, ha subito confessato

# Accoltella sua sorella e videochiama la madre

**GLI ARRESTI**

## Farmaci e società svenduti

Agata Crista

**SALERNO** - Bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale. È questa l'accusa con cui ieri sono stati arrestati tre imprenditori del settore farmaceutico di Vallo della Lucania.

Il comando provinciale della guardia di finanza di Salerno e le fiamme gialle di Vallo della Lucania hanno accertato che la società farmaceutica, molto attiva nella compravendita di farmaci all'ingrosso, acquistava comunque quantità di medicinali molto superiori al fabbisogno per poi rivenderli all'ingrosso ad altre farmacie e parafarmacie riconducibili agli stessi indagati. La vendita avveniva nonostante la società non avesse le dovute autorizzazioni per vendere anche al dettaglio e, molto spesso, la compravendita era celata da falsi pagamenti.

Questo sistema avrebbe così portato al il dissesto dell'azienda, che aveva accumulato ormai un passivo di oltre 4 milioni di euro verso l'erario e verso i suoi fornitori. Gli accertamenti contabili hanno inoltre evidenziato una gestione della contabilità ritenuta inattendibile e la distrazione di ingenti rimanenze di magazzino per importi non inferiori a quattro milioni di euro. Uno degli imprenditori, infatti, prima dell'avvio della procedura di liquidazione giudiziale, avrebbe anche disposto bonifici dal conto della società verso il proprio.

**La tragedia**

Un ragazzo di 25 anni ha ucciso sua sorella di 23 anni con un coltello da cucina mentre erano soli in casa. Dopo il femminicidio il giovane ha chiamato il 112 per confessare l'omicidio, prima però aveva videochiamato sua madre per mostrarle il corpo della sorella esamine

Agnese Cafiero

**NAPOLI** - A cinque giorni dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, un altro femminicidio, una giovane ragazza accoltellata e la solita giustificazione: «ho avuto un raptus di follia».

San Paolo Bel Sito, piccola frazione del comune di Nola, con pochissimi residenti. Sono le tre e mezza di pomeriggio, quando al 112 arriva una telefonata. Dall'altra parte si sente la voce di un ragazzo confessare di aver ucciso sua sorella. Sono i carabinieri di Nola ad arrivare in via San Paolo Bel Sito (la strada in cui abitano l'assassino e la vittima porta lo stesso nome del paese), al civico 150, Palazzo Cassese. Con loro c'è anche un'ambulanza del 118 con il medico a bordo che, purtroppo, nulla può fare se non constatare il decesso. Noemi Riccardi, 23 anni, era riversa a terra in cucina, in una pozza di sangue, ferita a morte da suo fratello.

Vincenzo Riccardi, 25 anni, è sua la voce al telefono ed è sua la mano che ha impugnato un coltello da cucina e si è scagliato contro di lei. Sei o sette coltellate forse, perché per avere la certezza dei colpi inferti bisognerà attendere l'autopsia

disposta dal pubblico ministero di Nola, Antonella Vitagliano. Quando i carabinieri sono entrati nell'appartamento, Vincenzo ha ribadito di essere stato lui ad uccidere sua sorella. «Ho avuto un raptus di follia», ha detto pronunciando le parole che spesso si sentono dire nella aule di tribunale dagli avvocati difensori degli uomini autori di femminicidi e che le associazioni che difendono le donne vittime di violenza aborrono.

Il ragazzo è stato subito portato negli uffici della compagnia dei carabinieri di Nola e allontanato dall'appartamento dove, da poco, si era trasferito con sua sorella e sua madre che, al momento non era in casa ma che purtroppo è stata la prima persona ad aver saputo cosa fosse successo.

Dopo avere ucciso la sorella a coltellate, infatti, Vincenzo ha videochiamato sua madre mostrandole il corpo della figlia esanime. Secondo fonti investigative, entrambi i ragazzi - fratello e sorella - erano in cura presso il centro di salute mentale di Nola.

Intanto, oggi parte "Insieme" la campagna di ascolto dei centri antiviolenza del territorio regionale, promossa dal coordinamento alle Politiche di Genere della Cgil Napoli e Campania in vista della gior-

nata internazionale contro la violenza sulle donne. Il primo incontro è con l'associazione Dream Team - Donne in Rete di Scampia, che dal 2009 ha dato vita ad un centro di accoglienza, orientamento, ascolto e contrasto alla violenza di genere con lo scopo di conoscere storie, prospettive e problematiche.

### QUATTRO SPARI CONTRO GUARDIA MEDICA

Forse un tentativo di rapina. Fatto sta che ieri notte un giovane in scooter ha scavalcato la recinzione della guardia medica di Acerra per entrare nel cortile e si sarebbe imbattuto poco dopo in uno dei medici della struttura. A quel punto avrebbe tirato fuori la pistola e avrebbe sparato, mirando all'edificio del Serd, per poi scappare a bordo del suo scooter. Sul caso stanno indagando i carabinieri.





# ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23 e 24 NOVEMBRE 2025



*con ROBERTO FICO  
Presidente*

*Sempre dalla  
stessa parte,  
la TUA.*

PASQUALE  
**SORRENTINO**

VICE SINDACO COMUNE DI  
SAN GIOVANNI A PIRO  
CONSIGLIERE PROVINCIALE  
DELEGATO A TURISMO E FINANZE

La “nostra” visione  
**[www.pasqualesorrentino.net](http://www.pasqualesorrentino.net)**  
Contattaci 347 6311636





**La rassegna** Inaugurata la mostra “Parthenope prima di Neapolis” alla stazione Anm di Monte Echia

# La metropolitana racconta la storia della città di Napoli

P. R. Scevola

**NAPOLI** – Taglio del nastro ieri mattina per la mostra “Parthenope prima di Neapolis”, esposizione che si propone di raccontare attraverso le immagini le origini del capoluogo campano. Ad ospitare la mostra un ambiente originale ed insolito: la stazione dell’Anm di Monte Echia. All’interno dello scalo è stata allestita una serie di pannelli che, grazie ad un QR Code, ripropone in alta definizione tutta la storia archeologica di Napoli, dalla nascita dei primi insediamenti allo sviluppo della città contemporanea.

La mostra offre al visitatore che entra e cammina nel tunnel di accesso all’ascensore un percorso alla scoperta delle origini più antiche della città. Un’esperienza unica che offre una panoramica sulle istituzioni e sui siti culturali presenti nell’area, oggi comodamente raggiungibili attraverso il nuovo ascensore urbano e la stazione Chiaia della linea 6, diventando così



uno stimolo a scoprire nuove parti della città, magari lontane dagli itinerari consueti. L’esposizione, promossa dall’assessorato comunale di Napoli alle Infrastrutture e Mobilità, è il frutto di una intensa collaborazione tra amministrazione cittadina, enti ed istituzioni pubblici, università e mondo dell’associazionismo.

«Nel percorso che va verso la stazione abbiamo ritenuto

utile far conoscere a tutti cosa c’è sopra – ha dichiarato il sindaco Manfredi intervenendo all’inaugurazione - dai vasi originali con Partenope ad altri reperti di un patrimonio custodito al Mann o al British Museum, questo luogo è tra i più antichi al mondo, un mix di quasi tremila anni che attraversa tutta la storia condensata in questo posto magico.

Le stazioni dell’arte assu-

mono anche una funzione educativa e informativa, in questo modo i napoletani ed i turisti presenti in città possono conoscere meglio la straordinaria storia di Napoli e tutto quello che è avvenuto in oltre 2500 anni. L’idea di questi pannelli nella galleria di Monte Echia è utile ad apprezzare anche i numerosi monumenti che sono una testimonianza di questa storia straordinaria».

## L'EVENTO

### Terrae Motus alla Reggia di Caserta

**CASERTA** - Domenica 23 novembre, a quarantacinque anni di distanza dal tragico terremoto in Irpinia, la Reggia di Caserta dedica la giornata alla collezione Terrae Motus, incentrata proprio sul sisma e donata al Palazzo Reale Borbonico nel 1993 dal grande gallerista napoletano Lucio Amelio.

È prevista così l’apertura straordinaria serale degli Appartamenti reali (fino alle 22:15 con ultimo ingresso alle 21:15). E alle ore 18, presso la Sala degli incontri d’Arte, la presentazione del libro “Reggia Contemporanea. Il tempo di Terrae Motus”, edito dalla Trecani. Il volume propone uno sguardo sulla Reggia contemporanea e sull’allestimento permanente realizzato nel 2021 negli Appartamenti Reali, attraverso un percorso che intreccia immagini e approfondimenti critici.



## GRANDE SCHERMO

Francesco Femia

# U.S. Palmese: lo sport racconta la comunità

La storia di U.S. Palmese (Mompracem, 2024) nasce da un profondo attaccamento emotivo che i fratelli Manetti hanno nei confronti di Palmi, cittadina in provincia di Reggio Calabria, affacciata sulla costa tirrenica. I registi romani vengono da una famiglia originaria di Palmi e hanno sempre trascorso le vacanze in Calabria. Intenzionati a omaggiare la comunità palmisana e la bellezza della costa calabrese, i Manetti realizzano una brillante commedia sportiva che, rappresentando la pro-

vincia meridionale, parla del valore della famiglia, della comunità e di redenzione.

La squadra di calcio Palmese sta vivendo una stagione difficilissima, la sua tifoseria è demoralizzata e i giocatori interpretano i loro ruoli in maniera poco seria. Il pensionato Don

**IL FILM NASCE DALL'AMORE DEI MANETTI PER LA CITTADINA CALABRESE DI PALMI**

Vincenzo (Rocco Papaleo) considerato lo scemo del villaggio, cerca di escogitare un piano per risollevare le sorti della squadra. Decide di promuovere una colletta per acquistare un fuoriclasse francese Etienne Morville (Blaise Alfonso), il quale è stato appena cacciato dal Paris Saint-Germain, la più forte squadra di calcio parigina e la più forte della Francia, per problemi di condotta. L’arrivo di Morville a Palmi è un’opportunità che il campione in esilio ha di maturare e una possibilità di riscatto per Don Vin-

cenzo; il rapporto che si instaurerà tra i due cambierà profondamente le loro vite e la comunità palmisana. L’ultima fatica dei fratelli Manetti utilizza lo sport per raccontare un pezzo di Italia, nei piccoli centri, infatti, il calcio è spesso la forma di intrattenimento più sentita e funge anche da collante per la comunità, un modo molto diverso di intendere questo sport rispetto alle grandi squadre che operano come multinazionali.

Nel film, le partite di calcio e l’ambiente mediatico e professionale che se ne

occupa sono rappresentate con un tono che alterna realismo e fumetto, la combinazione più adatta per soddisfare sia gli spettatori appassionati di calcio sia coloro che invece ne fanno poco o nulla. Il racconto della provincia italiana, però, non si ferma solo allo sport: si estende allo stile di vita lento e genuino che si contrappone alla frenesia della città, ai problemi di dialogo che le giovani generazioni, cresciute in un mondo globalizzato e iperconnesso, hanno nei confronti di chi abita il paese da più tempo

ed è attaccato alle tradizioni, nonché alla possibilità di ritrovare se stessi all’interno di una comunità che dà più valore ai rapporti umani e non li intende solo come rapporti professionali, come purtroppo spesso avviene nelle città e nelle grandi aziende.

Un vero e proprio feel-good movie (un film rassicurante), che oltre alle risate ci insegna come ripensare il ruolo dello sport e dei rapporti umani per rafforzare la coesione sociale, in città come in provincia.





ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23-24 NOVEMBRE 2025



## INCONTRO PUBBLICO

INTERVERRANNO

**ON. GIGI CASCIELLO**

Coordinatore Regionale NOI MODERATI

**GIUSEPPE D'AIUTOLO**

Candidato al Consiglio Regionale della Campania

**ON. MARA CARFAGNA**

Responsabile Nazionale NOI MODERATI

**Giovedì 20 novembre 2025**

**ore 19.30**

**SICA HOTEL** di Montecorvino Rovella (SA)







## IL PUNTO

*Il master di Salerno Formazione prepara professionisti pronti a rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione*

# Nasce il Property Manager, rivoluzione in campo immobiliare

**Il futuro** Il settore evolve e cresce la richiesta di professionisti esperti capaci di gestire ed ottimizzare patrimoni immobiliari sempre più complessi

Aldo Palo

Negli ultimi anni, il settore immobiliare ha vissuto una profonda trasformazione, spinto da nuove esigenze abitative, dall'evoluzione tecnologica e da un mercato sempre più dinamico e competitivo. In questo contesto, è emersa con forza la figura del Property Manager, un professionista capace di coniugare competenze tecniche, giuridiche, economiche e relazionali per gestire in modo efficiente e redditizio patrimoni immobiliari di diversa natura.

## Chi è il Property Manager?

Il Property Manager è il gestore professionale di beni immobili, incaricato di amministrare, valorizzare e tutelare il patrimonio immobiliare di terzi. La sua attività non si limita alla semplice gestione amministrativa, ma si estende alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, alla selezione degli inquilini, alla redazione e gestione dei contratti di locazione, al controllo dei pagamenti e alla risoluzione di eventuali controversie. In un'epoca in cui il concetto di proprietà si sta evolvendo verso modelli più flessibili e orientati

all'uso – basti pensare alla crescita degli affitti brevi, del co-living e delle locazioni turistiche – il ruolo del Property Manager diventa sempre più centrale. È tale figura, infatti, a garantire che l'immobile sia sempre in condizioni ottimali, che generi redditività e che rispetti le normative vigenti, offrendo al proprietario serenità e sicurezza.

## Le principali competenze richieste

Per svolgere efficacemente questa professione, il Property Manager deve possedere un bagaglio di conoscenze trasversale e multidisciplinare. È fondamentale conoscere la normativa immobiliare e condominiale, saper leggere e redigere contratti, comprendere le dinamiche del mercato immobiliare, gestire le relazioni con clienti e fornitori, e conoscere come utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio costante e la promozione degli immobili. A queste competenze si aggiungono, inoltre, anche doti strettamente personali come la capacità organizzativa, la flessibilità, l'empatia e una spiccata attitudine alla risoluzione dei problemi. Il Property Manager è, in definitiva, un mediatore tra esigenze di-



verse: quelle del proprietario, degli inquilini, dei fornitori e delle istituzioni.

## Una vera "cassetta degli attrezzi" per operare nel settore immobiliare

Il Master in Property Management promosso dalla scuola Salerno Formazione nasce con l'obiettivo di offrire ai partecipanti una vera e propria "cassetta degli attrezzi", ricca di strumenti pratici e aggiornati per affrontare con competenza e sicurezza il mondo dell'immobiliare. Il percorso formativo non si limita agli aspetti squisitamente giuridici ed amministrativi, ma abbraccia un ampio spettro di competenze trasversali oggi indispensabili per distinguersi nel settore. Tra queste troviamo il marketing immo-

biliare, l'arredamento e il design degli spazi, l'home-staging, la fotografia professionale per valorizzare gli annunci, la contabilità di base, la gestione degli adempimenti burocratici, le tecniche di accoglienza, il customer care, e molto altro ancora. L'obiettivo della proposta formativa è uno solo: formare professionisti completi, capaci di affrontare ogni fase della gestione immobiliare con visione strategica, cura ed attenzione al dettaglio.

## Il Master in Property Management di Salerno Formazione

Per rispondere alla crescente domanda di professionisti che desiderano qualificarsi in questo settore, la Scuola di Formazione Salerno Formazione ha attivato, a partire dal 2022, il Master in Property Management, di cui ho l'onore di essere docente. Il percorso formativo è stato progettato per fornire agli studenti una preparazione completa e operativa, capace di coniugare teoria e pratica in modo efficace.

Il programma del master si articola in moduli tematici che spaziano dal diritto immobiliare alla fiscalità, dalla gestione tecnica degli immobili alla comunicazione con i clienti, fino allo stu-

dio delle caratteristiche e funzionalità delle principali piattaforme OTA ((Airbnb, Booking.com) e di quelle specifiche per le varie strutture ricettive, fornendo una guida completa all'utilizzo delle piattaforme digitali per la promozione e la gestione delle locazioni. Particolare attenzione è riservata al settore degli affitti brevi e delle locazioni turistiche, ambito in forte espansione anche nel nostro territorio salernitano, molto frequentato da notevoli presenze turistiche, grazie anche alla vicinanza con le meraviglie della Costiera Amalfitana, nonché territorio in crescita grazie al recente sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale del Salerno-Costa D'Amalfi e Cilento.

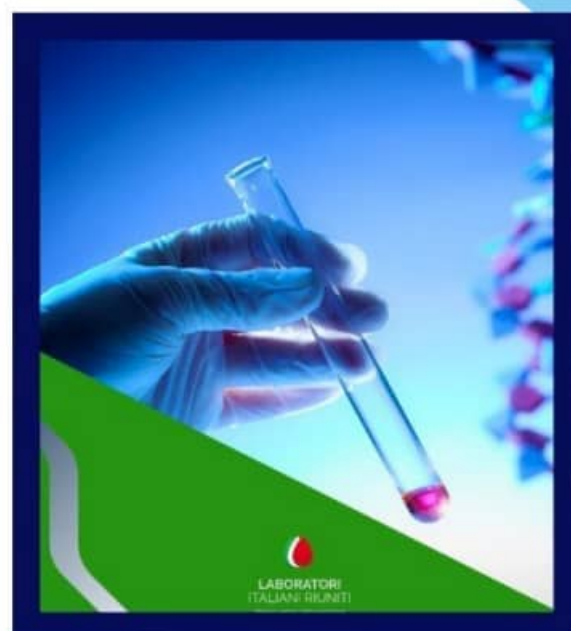
## Una professione in crescita

Diventare Property Manager oggi, pertanto, significa investire in una carriera dinamica, in continua evoluzione e con ampie prospettive occupazionali. Che si tratti di gestire un piccolo patrimonio familiare o un portafoglio immobiliare complesso, la figura professionale del Property Manager rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per garantire efficienza, valorizzazione e redditività.

Il Master in Property Management di Salerno Formazione si propone come un trampolino di lancio per chi desidera intraprendere questo percorso professionale con competenza, mentalità visionaria e consapevolezza. In un mercato che premia la specializzazione e la capacità di adattarsi ai cambiamenti, formarsi in modo solido e aggiornato è la chiave per distinguersi e costruire un futuro di successo.







# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 – 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



[www.lirspa.com](http://www.lirspa.com)





## SPORT

EVENTO A DUBAI

15 LE CATEGORIE IN CUI SONO STATI DIVISI CALCIATORI E ALLENATORI, TRA LE NOMINATION EMERGE QUELLA DEL SALERNITANO ENZO MARESCA OLTRE AGLI "ITALIANI" LAUTARO E MCTOMINAY

# Globe Soccer Awards, in corsa anche Antonio Conte e Gigio Donnarumma

Redazione Sport

Da Antonio Conte a Luis Enrique, passando per Lamine Yama e Gigi Donnarumma: parte la corsa ai Globe Soccer Awards. C'è tanto Psg campione d'Europa nella lista dei candidati che aprono la prima fase del voto che designerà i migliori del calcio mondiale. La cerimonia si terrà domenica 28 dicembre a Dubai, dove verranno assegnati i riconoscimenti per le 15 categorie principali: nove sono aperte al voto del pubblico e i tifosi possono indicare le loro preferenze fino al 27 novembre. Il tecnico spagnolo del Psg (vincitore della Champions, campionato e Coppa di Francia) e molti giocatori spiccano tra le candidature nelle diverse categorie: oltre alla nomination per il Best Men's Club, Luis Enrique e Luís Campos sono in corsa per i premi di Best Coach e Best Sporting Director.

Sono invece otto i giocatori del club francese in lista: Dembélé, Doué, Hakimi, Kvaratskhelia, Nuno Mendes, Fabián Ruiz, Vitorino e Donnarumma (ora al Manchester City). Per la rappresentanza italiana, Maresca è can-



didato con Conte per il 'miglior tecnico', mentre Donnarumma, Lautaro e McTominay sono in corsa per il premio del 'miglior giocatore'. Tra i club top Inter e Napoli, e al femminile c'è la Juventus.

Alle stelle del PSG si aggiungono, nella lista dei 25 candidati per il miglior giocatore ci sono Vinícius Júnior e il suo compagno di squadra al Real Madrid Kylian Mbappé, Lamine Yamal del Barcelona, Harry Kane del Bayern Monaco, Mohamed Salah. Aitana Bonmatí, centrocampista del Barça e della Nazionale Spagnola, punterà a



vincere il premio di Best Women's Player per il terzo anno consecutivo. Novità del 2025 per Globe Soccer sarà il riconoscimento riservato al miglior Mental Coach: una candidatura italiana anche in questa categoria con Nicoletta Romanazzi. "Siamo entusiasti di accogliere le più grandi stelle del calcio mondiale a Dubai - ha detto Tommaso Bendoni, Fondatore e Ceo di Globe Soccer - che ha ospitato il nostro evento per 16 anni. Non vediamo l'ora di celebrare ancora una volta i migliori protagonisti del mondo del calcio".



GATTUSO E LA SQUADRA AZZURRA IN ANSIA

## Alle 13 a Zurigo il sorteggio dei playoff per i Mondiali 2026

L'Italia è così l'unica big continentali costretta a passare attraverso gli spareggi di marzo insieme con le altre seconde del girone: Albania, Bosnia, Danimarca, Kosovo, Galles, Irlanda, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Turchia e Ucraina.

Il lungo weekend cominciato giovedì scorso - che ha concluso un percorso della fase a gironi iniziato a marzo per le 54 nazionali europee, solo la Russia esclusa, a caccia dei 16 posti disponibili - era cominciato con una sola squadra già certa della qualificazione, l'Inghilterra, e ieri sera se ne erano aggiunte altre sei: Croazia, Francia, Germania, Norvegia, Olanda e Portogallo. Inglese e norvegesi hanno dominato i rispettivi gironi, chiudendo a punteggio pieno e con una differenza reti da primato. La nazionale guidata da Tuchel ha chiuso addirittura a reti inviolate, mentre quella scandinava in otto partite ha segnato 37 reti (16 firmate da Haaland), sette delle quali all'Italia, subendone solo 5 (+32).

Quasi perfetto è stato anche il percorso della Croazia di Modric, con sette vittorie e un solo pareggio, così come quello della Francia vicecampione del mondo, altra squadra imbattuta nelle qualificazioni. Nessuna sconfitta ha subito pure l'Olanda, che non ha vinto solo due incontri su otto. Una sconfitta hanno subito il Portogallo di Cristiano Ronaldo e la Germania, che aveva cominciato il cammino con uno scivolone in Slovacchia ieri ma si è rifatta con gli interessi. Se le 12 nazionali qualificate direttamente aspettano il sorteggio del 4 dicembre prossimo per conoscere la composizione del loro girone, l'Italia e le altre 15 squadre destinate agli spareggi (12 seconde dei rispettivi gironi e quattro migliori vincitrici dei gironi della Nations League) per gli ultimi quattro posti sapranno già dal sorteggio previsto giovedì prossimo, chi, e dove, affronteranno nelle semifinali del 26 marzo e nelle finali del 31 marzo. Gli azzurri, che sono in prima fascia, giocheranno di certo la semifinale in casa, mentre sarà il sorteggio a definire la sede della finale.

(umba)

## L'ISOLA CARAIBICA È LA PIÙ PICCOLA NAZIONE DI SEMPRE

### Curacao, storica qualificazione alla Coppa del Mondo

L'Italia attende di conoscere la prima avversaria nei playoff per i Mondiali 2026. Intanto, Curaçao scrive la storia e vola alla World Cup con un record. L'isola caraibica centra la qualificazione ai Mondiali 2026, diventando la nazione più piccola di sempre a centrare il prestigioso obiettivo. La nazionale del ct Advocaat si assicura la qualificazione con il pareggio per 0-0 in trasferta a Kingston con la Giamaica, grazie al quale si ag-

giudicano il gruppo B delle qualificazioni mondiali della Concacaf. Curaçao si estende per 444 chilometri quadrati con una popolazione di 156.000 abitanti, l'equivalente degli abitanti di Ravenna. Per il centro-nord America volano al mondiale anche Panama, che batte 3-0 El Salvador e blinda il primo posto nel girone A, e Haiti, che vince 2-0 contro Nicaragua, si aggiudica il gruppo C e torna al Mondiale dopo 52 anni.







## FENOMENO

*Una rovesciata straordinaria per sbloccare lo scontro diretto con la Danimarca del compagno di squadra Hojlund, anche lui in gol ma sconfitto dal 4-2 finale che permette agli scozzesi di volare alla rassegna iridata*

**Serie A** Lo scozzese illumina con la rovesciata che stende Hojlund e si prepara per l'Atalanta. Ed arriva anche la carica di Politano: "Tifosi, stateci accanto"

# Scott McTominay si prende il Mondiale: ora però scatta la missione Napoli

Sabato Romeo

Un gol spettacolare. Scott McTominay trascina la Scozia ai prossimi Mondiali negli Stati Uniti con una prodezza d'antologia. Una rovesciata straordinaria per sbloccare lo scontro diretto con la Danimarca del compagno di squadra Hojlund, anche lui in gol ma sconfitto dal 4-2 finale che permette agli scozzesi di volare alla rassegna iridata e obbligherà lo scandinavo a passare dalle forche caudine dei playoff. Una serata pazzesca, ricca di emozioni, aperta dalla meraviglia realizzata dal numero otto partenopeo. Un'acrobazia che ha ricordato la giocata decisiva nella sfida con il Cagliari dello scorso campionato e che consegnò il quarto Scudetto ai partenopei. In un momento tutt'altro che esaltante con la maglia azzurra, ecco una nuova perla per ribadire la sua indiscussa qualità. Benzina nuova per il campionato di serie A pronto a ripartire e con un Napoli che lo attende a braccia aperte. In una mediana ai minimi termini, servirà la miglior versione di McTominay per restare incollati al treno Scudetto e soprattutto rilanciare la propria candidatura per la qualificazione alla fase ad eliminazione diretta in Champions League.

Ai sorrisi dello scozzese invece la pausa delle nazionali ha con-



In alto la splendida rovesciata di McTominay con la maglia della sua Scozia. Al centro Matteo Politano che carica i tifosi azzurri. In basso mister Antonio Conte



segnato anche i dolori dell'Italia. "È stato un peccato soprattutto per il secondo tempo contro la Norvegia – spiega Matteo Politano ai microfoni di Radio Crc -. Nella prima frazione abbiamo giocato bene dominando il campo, ma nel secondo è calata l'intensità e loro sono usciti fuori. Ora c'è tempo, aspettiamo i sorteggi perché dovremo prepararci ai Mondiali". Capitolo archiviato: ora il presente si chiama Napoli, con l'esterno chiamato ad invertire il trend dopo un prima parte di novembre tutt'altro che felice. Serve ripartire, mettere anche alle spalle le frizioni dopo le polemiche post-Bologna. "Non abbiamo smaltito del tutto le scorie, non tutti sono rientrati – le parole dell'esterno -. Penso che con il mister analizzeremo gli errori. Il campionato è lungo ma adesso ci aspetta un mese di fuoco". Ora arriveranno tanti esami importanti, a partire dalla sfida con l'Atalanta: "Servirà il miglior Napoli ma in tutte le sfide. Ogni gara è tosta. Loro sono forti e hanno cambiato allenatore, verranno qui agguerriti e sarà una sfida da affrontare nel migliore dei modi. Dobbiamo arrivare al meglio a quest'incontro". Poi il messaggio ai tifosi: "Gli chiediamo di starci vicino soprattutto nei momenti di difficoltà. Loro sono sempre presenti con noi e ci auguriamo da sabato di tornare alla vittoria".







**SalernoFormazione**  
BUSINESS SCHOOL

# PROMO MASTER DI SECONDO LIVELLO: PAGHI SOLO LA TASSA D'ISCRIZIONE

Oltre 150 Master per dare slancio alla tua carriera, con la massima flessibilità:

- ✓ Lezioni in aula e/o online
- ✓ Esame finale in aula e/o online
- ✓ Piattaforma attiva 24 ore su 24

**BLACK FRIDAY - SUPER OFFERTA!**

Per un periodo limitato puoi iscriverti a 2 Master contemporaneamente e ricevere un **EXTRA SCONTO** di **€100** sul totale!

**INFO: [www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com) - PER [&CR]Z[ON] 392 677.37 |**







## PAROLE AL MIELE

*Nella festa del tifo irpino a margine dell'inaugurazione del Club Lioni Biancoverde, il calciatore di proprietà del Sassuolo si è soffermato sulla sua prima parentesi in Campania*

**Serie B** *L'esterno irpino alla festa con i tifosi a Lioni: "Abbiamo margini di manovra, c'è tanta voglia di riscatto. Con l'Empoli sarà un test"*

# Avellino, freccia Missori: "Ora voglio il primo gol tra i professionisti"

Sabato Romeo

Una certezza per Raffaele Biancolino. L'Avellino si gode Filippo Missori, difensore che fin qui si è dimostrato sinonimo di garanzia per i lupi. Nella festa del tifo irpino a margine dell'inaugurazione del Club Lioni Biancoverde, il calciatore di proprietà del Sassuolo si è soffermato sulla sua prima parentesi in Campania, con la volontà di continuare a voler lasciare il segno. "Sono contentissimo di questo avvio. Sto facendo bene così come la squadra. Qualche batosta purtroppo ci sta perché il campionato di serie B non è facile ma noi siamo uniti, compatti, sicuri della nostra forza. E poi qui c'è un grande calore, sento davvero la passione ogni giorno".

Sotto la lente d'ingrandimento ovviamente i numeri registrati dalla difesa biancoverde, con troppi gol subiti che hanno fatto immediatamente scattare l'allarme. "Prendere gol purtroppo ci può stare e può succedere. Stiamo lavorando tanto ma ci sta mancando un po' di cattiveria, anche qualche ammonizione che ci possa permettere di risistemarci. Quello però che credo non debba mai mancare è soprattutto l'atteggiamento propositivo e positivo della squadra. Ci



In alto Filippo Missori in prestito dal Sassuolo. Al centro mister Raffaele Biancolino e sotto i tifosi avellinesi che hanno festeggiato l'inaugurazione di un nuovo club



confrontiamo tanto con la squadra, lo abbiamo più volte sottolineato, ora toccherà a noi cercare di limitare i nostri errori".

La sosta arrivata dopo il pesante ko di Cesena è già un test per capire come risponderà l'Avellino, chiamato ad un esame non facile contro l'Empoli di Dionisi che vuole risollevarsi in classifica dopo il terremoto tecnico con l'addio già archiviato di Pagliuca. "Abbiamo tanta fame di riscatto: deve sempre esserci questa volontà fortissima di ribellarsi ad una sconfitta. Sappiamo che ogni partita ha una storia a sé perché si gioca in campi diversi, in stadi diversi. Noi però garantiremo il massimo impegno perché vogliamo difendere questi colori gloriosi che indossiamo". Il prossimo tour de force sarà determinante anche per la classifica dei lupi: "Forse meritavamo qualche punto in più ma anche in altre abbiamo rimontato. Ora dobbiamo pensare partita dopo partita". Prima terzino nella difesa a quattro, ora esterno di centrocampo nel nuovo 3-4-1-2, Missori punta al primo gol tra i professionisti: "E' un obiettivo. Fin qui è mancato un pizzico di cattiveria, anche un po' di fortuna, ma al di là del mio gol conta la vittoria della squadra".





**G.P. DIESEL SYSTEM**

Qualsiasi parte di iniezioni per qualsiasi diesel

Any injections part for any diesel



**BOSCH**

**SIEMENS**

**DENSO**

**DELPHI**

**Altissima qualità al miglior prezzo**  
**Very high quality at the best price**



**automotiveparts diesel.com**

**presenta "CR815"**



**Clicca e guarda la presentazione**  
**AUTOMOTIVE PARTS DIESEL**

**Via Raffaele Conforti, 7 - Salerno**

**Info: 089 7016797 - 338 4609691**







## MEET AND GREET

*Ancora un bagno di folla si prevede per questo pomeriggio presso lo store ufficiale della società granata: selfie e autografi per grandi e piccoli nel nome della Bersagliera*

**Serie C** Nel pomeriggio appuntamento in piazza Caduti civili di Brescia per incontrare Golemic e Liguori oltre alle ragazze della Salernitana Women

# Salernitana, operazione rilancio: Raffaele spera in de Boer e Villa, oggi l'abbraccio allo store

Stefano Masucci

Più d'un dubbio, diversi nodi da sciogliere, eppure una certezza. Ch'è sempre meglio ritrovarsi a lavorare guardando tutti dall'alto, pur con la ferma convinzione di dover e poter crescere sotto tanti aspetti. Uno di questi è la continuità: di rendimento, di gioco, nel corso della stessa partita, e anche nelle scelte iniziali. Giuseppe Raffaele difende la sua Salernitana, lo fa anche Daniele Faggiano, entrambi pronti a mostrare i muscoli per ribadire il valore morale di un gruppo capace di mascherare con il cuore e la forza di volontà qualche passaggio a vuoto. Di insidie, però, in questo campionato, ce ne saranno tante altre, ed è su questo che il trainer granata lavora, a partire già dalla prossima, per niente semplice, sfida con il Potenza. C'è il dilemma modulo per il tecnico siciliano, tentato dal riproporre ancora una volta il 3-5-2, magari perché no, con de Boer pronto a celebrare il ritorno in campo dal 1' al posto di Di Vico e con Capomaggio ancora confermato nella posizione ibrida di mezz'ala mancina. Senza dimenticare il rebus da risolvere sulla corsia destra, con quattro interpreti diversi chiamati in causa nelle ultime quattro giornate, e la sensazione è che Liguori, seppur adattato sia quello che abbia fatto vedere probabilmente le cose migliori, almeno nel primo tempo, quando gli spunti non sono mancati. Certo è difficile ipotizzare di vedere l'ex Padova fisso nel ruolo di esterno destro in un centrocampo a cinque, anche per i

Iniziativa a firma del Museo della Sciarpa Salernitana

## A fine anno la prima mostra delle sciarpe della Bersagliera



Appuntamento per "matlati" di collezionismo sfrenato? Non solo. La tre giorni che andrà in scena a fine dicembre (dal 27 al 29) presso i locali del Dopolavoro Ferroviario in via Dalmazia promette di regalare emozioni a raffica a grandi e piccoli, tutti accomunati dalla passione per la Salerni-

tana. Un viaggio a ritroso nel tempo, lungo i tessuti, le tonalità, le grafiche e gli slogan del simbolo degli ultras: le sciarpe. Ce ne saranno a centinaia e in rappresentanza dell'universo dei gruppi della Curva Sud Sibiriano, nonché delle tantissime realtà associative dei club organizzati. Un

evento che chiude degnamente il 2025, anno del 50° anniversario della fondazione del movimento Ultras di Salerno con gli Ultras Bar Nettuno che il 21 settembre 1975 entrano per la prima volta in curva nuova al Vestuti con uno striscione e la dicatura ultras.

(umba)

compiti difensivi richiesti, eppure Ubani e Quirini, almeno al momento non offrono le garanzie necessarie. Spazio poi all'attacco, con Inglese e Ferraris sottotono, e con un Ferrati testardo e caparbio in occasione del rigore realizzato da Golemic nel finale che scalpita per tornare titolare, e l'ipotesi è tutt'altro che peregrina. Infine Villa, in panchina per 90' dopo il brutto scontro subito contro il Crotone, ieri ancora solo parzialmente in gruppo con i compagni: Anastasio non ha brillato sulla corsia mancina, i prossimi giorni saranno decisivi per capire se il biondo laterale potrà tornare a macinare chilometri e fornire assist decisivi.

Nel frattempo i due match winner di Altamura, Golemic e Liguori, saranno presenti questo pomeriggio allo store granata, per il terzo meet & greet organizzato a Casa Salernitana. Per l'occasione saranno in vendita le divise di gioco indossate allo stadio Tonino D'angelo, ma soprattutto a Piazza Caduti di Brescia sarà l'occasione per conoscere da vicino anche due protagoniste della Salernitana Women, reduce da un inizio di stagione entusiasmante: ben cinque vittorie su cinque in campionato e big match con il Catania in arrivo: presenti oggi Amanda Buechel e Gaia Vergari, quest'ultima miglior realizzatrice del gruppo di mister Vanoli finora con ben 7 gol siglati tra campionato e Coppa Italia. Un modo per fare il pieno di energia e di calore in vista dei rispettivi impegni, con il popolo granata pronto a garantire il solito bagno di folla.





# caffè duemonelli

*il vero caffè espresso italiano*



**Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)**

**☎ 0828 625190 - [www.caffeduemonelli.com](http://www.caffeduemonelli.com)**

Clicca sulla pagina  
per tutte le info





**Pallanuoto** La kermesse si svolgerà dal 20 al 22 febbraio 2026



**POSILLIPO  
IL CIRCOLO  
NAUTICO  
DI PINO PORZIO  
INSERITO  
NEL GIRONE D**

# La pallanuoto internazionale torna a Napoli: il girone di Conference alla Scandone

**Stefano Masucci**

Da semplice suggestione a prestigiosa realtà. Napoli torna ad ospitare la pallanuoto internazionale. Questa la notizia che rende felici gli appassionati della disciplina, che si preparano a un evento da non perdere alla Piscina Scandone. È stato infatti sorteggiato nella giornata di ieri il secondo girone di Conference Cup che si svolgerà dal 20 al 22 febbraio 2026. Il Circolo Nautico Posillipo, che ha dominato il primo girone svoltosi in Olanda nelle scorse settimane, è stato inserito nel Gruppo D, che si svolgerà proprio in vasca partenopea. Il sodalizio rossoverde dovrà affrontare i georgiani della Dinamo Tbilisi, i serbi della Stella Rossa Belgrado, i Francesi del Sete Natation e gli spagnoli del SolaTradex CN Matarò.

Le prime due classificate del girone si qualificheranno ai Quarti di Finale della Conference Cup, l'altra italiana, la De Akker Bologna, è stata inserita nel Gruppo C. "Si tratta di un girone sicuramente non facilissimo, Stella Rossa Belgrado, Dinamo Tbilisi e gli spagnoli saranno

gli avversari più tosti - ha dichiarato il coach del Circolo Nautico Pino Porzio dopo il sorteggio -. Il raggruppamento a cinque squadre richiede una grande preparazione fisica oltre che mentale. Per

quanto mi riguarda i due aspetti più importanti sono il ritorno a Napoli di un evento pallanuotistico internazionale per club dopo un periodo di assenza, ma soprattutto la voglia e le motivazioni che ha il Posillipo di affrontare questa sfida europea cercando di andare quanto più in alto è possibile. Napoli Capitale europea dello sport 2026 ritrova uno degli sport principali del nostro panorama sportivo, sono sicuro che la città risponderà con entusiasmo e grande pas-



sione". I rossoverdi, reduci da un ottimo periodo di forma, nel frattempo restano concentrati sul campionato di serie A1. È alle porte infatti il nono turno del girone d'andata, che metterà il Circolo Nau-

tico di fronte all'Iren Genova Quinto nella sfida in programma sabato pomeriggio alle ore 15,00. Sempre alla Scandone, ma a partire dalle 17,30, la Canottieri Napoli andrà a caccia del riscatto per uscire dalla crisi di gioco e di risultati contro il fanalino di coda del torneo Florentia. Esame importante anche per la Rari Nantes Salerno, che dopo il pesantissimo blitz di Siracusa contro l'Ortigia ospiterà alla piscina Simone Vitale Roma Vis Nova (start ore 18,00).

**Pallamano** Ancora una grande prestazione delle atlete salernitane

**SQUADRA  
TOSTA  
E TANTO  
VOLITIVA**

*Nonostante le fatiche della recente avventura in EHF Cup la Jomi Salerno trova ancora energie, carattere e concentrazione per conquistare un altro successo*

**Stefano Masucci**

Una vittoria che vale doppio. E che vale la riconquista del secondo posto momentaneo in classifica. Nonostante le fatiche della recente avventura in EHF Cup la Jomi Salerno trova ancora energie, carattere e concentrazione per conquistare un altro successo importante in campionato contro il Casalgrande.

Un risultato che conferma la solidità del gruppo e la capacità di restare lucide anche nei momenti più intensi della stagione, in una trasferta, quella del PalaKeope forse più dura del previsto. Il recupero del nono turno termina con il punteggio di 20-26, le campionesse d'Italia in carica soffrono ma trovano un successo importante, che permette di salire a quota 14 punti in classifica agganciando

Cassano Magnago e soprattutto Brixen, che arriverà sabato alla Palestra Palumbo per il secondo big match di stagione. Gara combattuta in terra padana, dove la squadra di coach Leandro Araujo trova il break decisivo soltanto negli ultimi dieci minuti, grazie soprattutto alle reti di Mangone (5), Andriichuk, Gislimberti e Rossomando, tutte autrici di 4 gol.

Nel frattempo dopo l'entusiasmante passaggio del turno in EHF Cup, ieri l'altro si è tenuto il sorteggio degli ottavi di finale della competizione continentale,



che vedrà la Jomi Salerno impegnata contro l'Hazena Kynvart, formazione della Repubblica Ceca, per un doppio confronto in programma a metà gennaio. Prima però c'è da pensare al campionato e da mettere nel mirino il ritorno in vetta alla classifica di serie A1, il nuovo assalto passa

anche dallo scontro diretto di sabato contro Brixen, per una sfida che ha il sapore dell'antica rivalità, e che vedrà la grande partecipazione del pubblico salernitano pronto a sostenere Dalla Costa e compagne per un big match da non fallire dopo il ko interno con Erice delle scorse settimane.





# ZONA RCS 111

*ilGiornalediSalerno.it*

Digitale  
terrestre  
canale 111



Streaming  
ZONARCS.TV

FM 103.2  
92.8



SA-AV-BN

## ***Il nostro palinsesto***

### ***Giovedì***

**IN DIRETTA RADIO TV (111) & STREAMING**

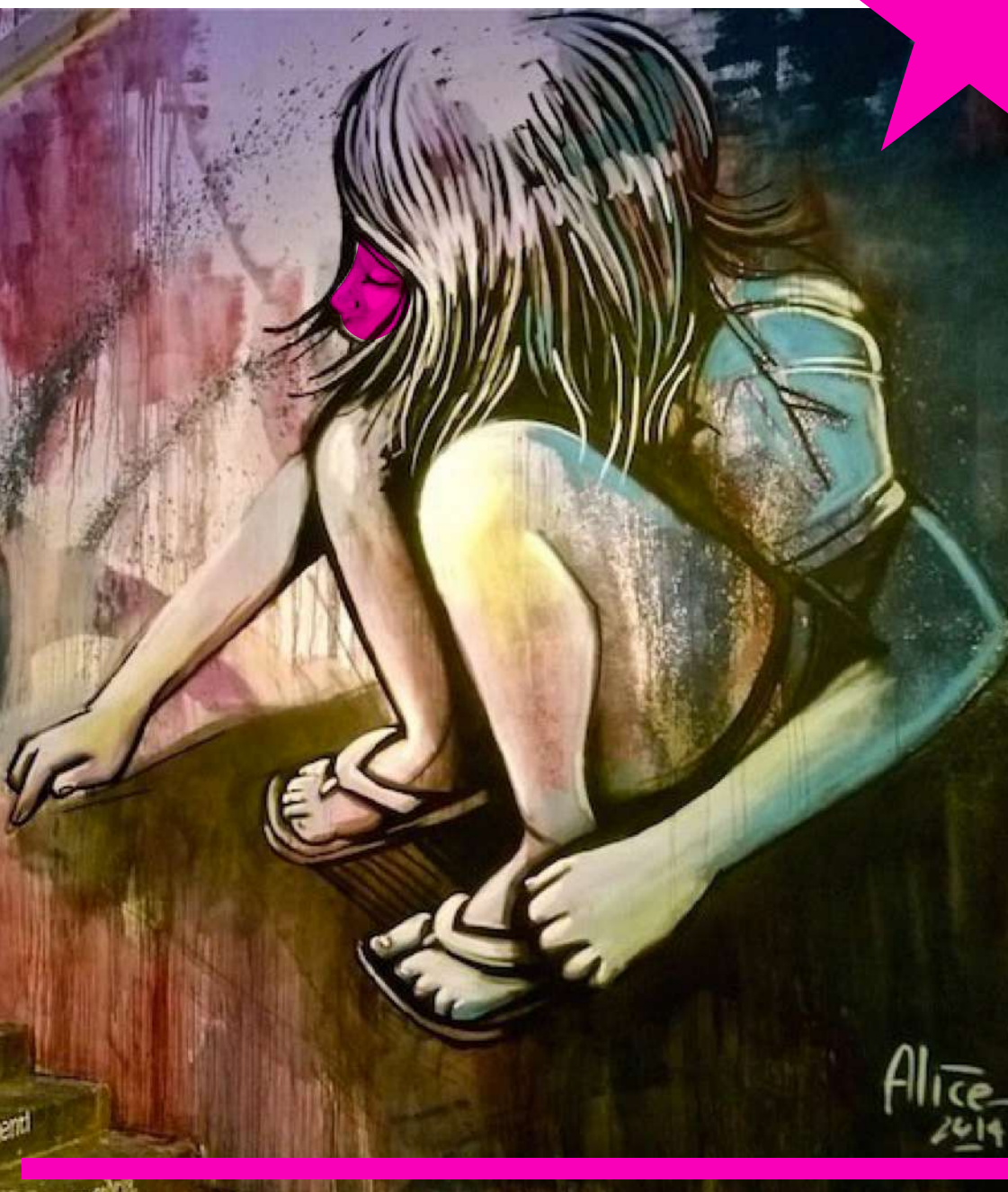
9:30 **I mattacchioni**  
10:00 **Gran Mattino**  
12:00 **Linea Mezzogiorno**  
13:00 **Gran Mattino**  
14:30 **Linea Mezzogiorno**

16:00 **Le Chicche di Chicca**  
19:00 **A pieno volume**  
20:45 **Zona Cesarini l'Originale**  
00:00 **Stress di Notte Story**





{ arte }



M

urales dell'artista  
romana Alice  
Pasquini. Un omaggio  
al poeta Alfonso Gatto  
voluto dalla Fondazione omonima.  
Sulle scalinate versi del poeta  
accompagnano le immagini  
colorate e giocose di donne e  
bambini.

Muri  
d'autore

dove  
Scalinata dei Mutilati



Via Velia  
Salerno







# Il cambio gomme *che ti premia!*

**Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:  
Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto\***



*\*Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025*

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)  
Tel: 0828 318025 - 0828 45328





Oggi!

poesia

“  
Ho preso tutti i  
bambini per mano,  
ho preso tutti i colori  
e i pennelli.  
Tingiamo a nuovo  
case e ruscelli,  
le porte i chioschi, la  
barba al sultano.  
Ho preso tutte le  
nuvole a mano  
tutti i rumori, gli  
strilli, il baccano.  
Alto più alto, nano  
più nano,  
evviva evviva la  
libertà!”

Alfonso Gatto

il santo del giorno

Sant'  
Edmondo

(840 o 841 – 20 novembre 869 o 870)

Re dell'Anglia orientale, fu un re giusto, durante gli inverni faceva prelevare i viveri delle dispense reali per donarle ai suoi sudditi. Quando dovette fronteggiare una delle tante invasioni dei Vichinghi, si rifiutò di accettare un trattato gravoso per il suo popolo e che avrebbe implicato l'abbandono della religione cristiana. Il suo martirio avvenne durante l'occupazione da parte della Grande armata danese.



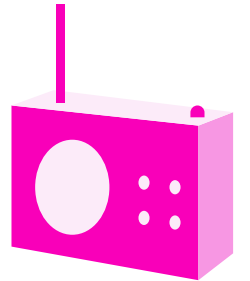
## IL LIBRO

**I bambini si rompono facilmente**

Silvia Vecchini - Sualzo

Mamme fragili che rischiano di sbriciolarsi, nonne arrabbiate e urlanti, adulti distratti o troppo accalorati che criticano, giudicano, sentenziano. Una bambina con una coda di sirena che stupisce la spiaggia per le ragioni sbagliate; un bambino che pesca nel lago, aspettando con pazienza di catturare il pesce più bello di tutti, che forse pesca non è; un bambino agitato dall'arrivo di un fratellino nella nuova famiglia del padre e poi capace di comporre una nuova serenità, se solo fosse vero. I bambini di Silvia Vecchini sono così: rischiano di rompersi, forse si sono già rotti, ma qualche volta sono così forti e precisi da saper aggiustare i grandi in pericolo, e da aggiustarsi da soli. Con la precisione della prosa e lo slancio della poesia, che aveva già mescolato in Prima che sia notte, l'autrice racconta bambini veri alle prese con situazioni più grandi di loro. Qualche volta ne escono incrinati, però vinti mai.

musica

**“Child in time”**  
DEEP PURPLE

Uno cavalli di battaglia del gruppo nelle performance dal vivo del periodo 1970-1973. Il testo riflette il punto di vista di un bambino il cui futuro è segnato dalla violenza, e la canzone è un brano antimilitarista che critica la guerra in generale, prendendo spunto dal conflitto in Vietnam.



## IL FILM

**I quattrocento colpi**  
François Truffaut

Primo lungometraggio di Truffaut, capolavoro della Nouvelle Vague del 1959, racconta l'infanzia tormentata del giovane Antoine Doinel. Ragazzino della periferia parigina che passa le giornate marinando la scuola e rubacchiando per le strade. Incompreso e "dimenticato" dai genitori, Antoine finirà in riformatorio ma scapperà anche da lì. Verso il mare, che non ha mai visto, e una speranza di libertà.

20

GIORNATA MONDIALE  
dell'Infanzia e dell'adolescenza

Convenzione che per la prima volta ha riconosciuto i bambini come aventi diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici: la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La data scelta coincide con il giorno in cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.







## *Autotrasporti F.lli Riviello*



Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

**VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK**

**Tel: 0828 318025**

**Resp. Commerciale: 348 8508210**

**Traffico: 347 2784997**





## QUICHE LORRAINE (veloce)



Tagliate la pancetta affumicata a dadini, fatela scottare per 10 minuti in acqua bollente e poi scolatela.

Adagiate la pasta brisé nella teglia da forno, punzecchiate il fondo con una forchetta, distribuite poi il groviera grattugiato e i dadini di pancetta sulla base della quiche.

Prendere quindi le uova e sbatterle in una ciotola, insieme alla panna; aggiungere poi il parmigiano, un pizzico di pepe, il sale, e mescolare il tutto fino ad ottenere una crema con cui ricoprire interamente gli altri ingredienti.

Infornate infine la Quiche Lorraine a 170° C per circa 20-30 minuti fino a che si sarà dorata in superficie.

Prima di servire la Quiche Lorraine lasciatela riposare nella teglia per 10 minuti, così, compattandosi, sarà più semplice tagliarla a fette.

### INGREDIENTI

- 1 rotolo di pasta brisé già pronta
- 1 uovo intero e 3 tuorli
- 200 g di pancetta
- 300 ml di panna da cucina
- 120 g di groviera grattugiato (è possibile usare anche formaggi a pasta filante come scamorza e asiago)
- 20 g di parmigiano
- 1 pizzico di pepe
- 1 pizzico di sale





PASTICCERIA  
**SALUTE & BENESSERE**  
PASTRY CHEF  
**FULVIO RUSSO**

FR



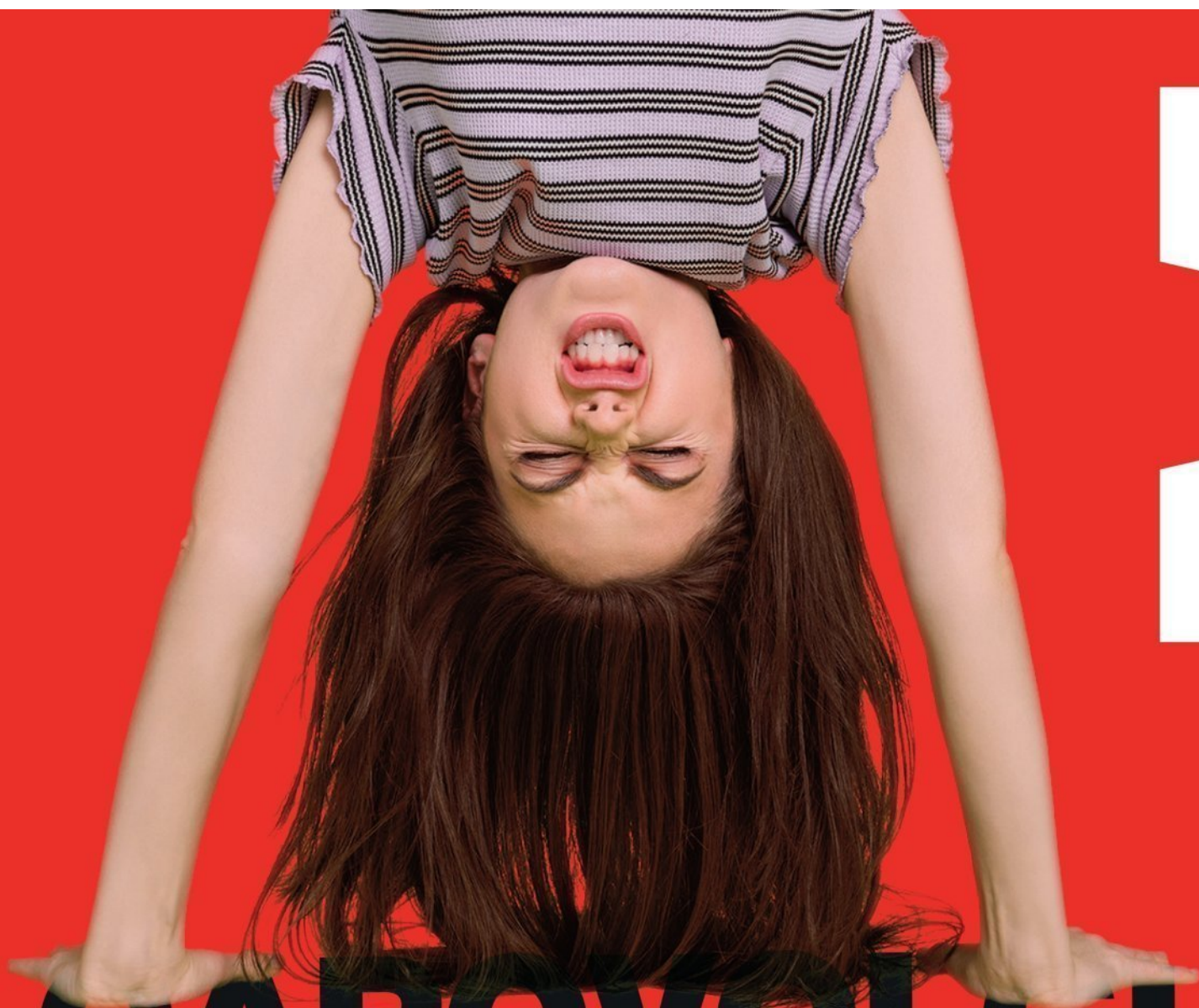
*Vi presentiamo il dolce del secolo  
"il Miracolo"*

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940







[www.medialine.group](http://www.medialine.group)

# CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione  
non è solo un mezzo per  
trasmettere informazioni,  
è un'opportunità  
per trasformare in meglio  
il mondo che ci circonda.

visual / social /  
communication /  
marketing / web /

# MEDIALINE GROUP





CARTAFFARI



SCAN ME

# LA CARTA DEGLI OMAGGI



MEGALINEGROUP

**Richiedi qui la tua carta!**

Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi oltre a sconti e promozioni

